

Scheda Didattica

Corso integrato di Infermieristica Clinica e delle Disabilità (5 CFU)

SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/33	Malattie apparato locomotore	Di Vavo Igino	1
MED/09	Medicina Interna - Geriatria	Di Cola Giovanni	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Infermieristica in riabilitazione	Lolli Nadia (Coordinatore)	2
MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	D’Alessandro Biagio	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere l'importanza che assume per l'infermiere l'aspetto riabilitativo negli interventi assistenziali, riconoscere il modello organizzativo dell'equipe quale strumento primario per la risoluzione dei problemi legati alla diversa abilità secondo le indicazioni OMS. Inoltre, saper elaborare piani di intervento infermieristici nel campo dell'assistenza riabilitativa ai pazienti con disabilità acquisite e congenite.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti il significato dell'invecchiamento fisiologico ed avere la capacità di comprendere le principali patologie mediche e chirurgiche tipiche dell'anziano e saper valutare la disabilità nell'anziano. Inoltre, elaborare piani di intervento infermieristici personalizzati nel campo dell'assistenza riabilitativa e geriatrica sia ospedaliera che ambulatoriale con focus sulle malattie dell'apparato locomotore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Malattie apparato locomotore (Di Vavo Igino)

Articolazione ginocchio, anca, spalla, gomito, caviglia, ernie discali, traumi nello sport, spondilolisi, spondilolistesi, classificazione fratture ossee e trattamenti chirurgici, anatomia dell'osso in generale.

Medicina Interna - Geriatria (Di Cola Giovanni)

Concetti generali e statistico epidemiologici di geriatria gerontologia e geragogia Teorie dell'invecchiamento Aspetti legislativi legati all'anziano Unita' operativa e valutativa geriatria Fisiologia dell'invecchiamento di tutti gli organi ed apparati Valutazione dell'anziano: la cartella clinica e test Piano di intervento sull'anziano fragile , nei suoi vari aspetti di prevenzione diagnosi, terapia e riabilitazione Risoluzione dei bisogni dell'anziano e strutture di supporto sanitarie e non sanitarie Cenni su alcune delle principali patologie croniche dell'anziano: Aterosclerosi, Cardiopatia ischemica, Ipertensione arteriosa, Bpco, Demenze

Scienze Infermieristiche – Infermieristica in riabilitazione (Lolli Nadia)

La riabilitazione: Concetto di disabilità; Classificazioni OMS: ICIDH – ICDH2 – ICF; L’infermiere e la riabilitazione; Il progetto e programma riabilitativo; I percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) e Profili integrati di cura (PIC); Cure Primarie, Casa della Salute, UDI,UCP,UCCP; Strutture residenziali per le cure palliative: Hospice; La contenzione fisica nella persona con disabilità; Ausili

La valutazione multidimensionale e le scale di valutazione: La valutazione fisico funzionale (scala di Katz, scale ADL, IADL, FIM); La valutazione della funzione neurologica (Rankin); La valutazione della funzione cognitiva (MINIMENTAL test); Interventi finalizzati alla stadiazione, cura e riduzione delle lesioni da pressione (scheda di Push Tool; Vac Therapy; Medicazioni) in ambiente riabilitativo e domiciliare; Test di identificazione e valutazione della Disfagia

Interventi infermieristici riabilitativi rivolti alle persone con: patologia cardiaca o dopo intervento di cardiocirurgia; patologia respiratoria o dopo intervento di chirurgia toracica; Lesioni midollari; Vescica neurologica; Ictus cerebrale; protesi d’anca; Alzheimer; Parkinson

Medicina fisica e riabilitativa (D’Alessandro Biagio)

Definizione di Riabilitazione; Normativa Nazionale (Linee guida Riabilitazione 10/02/2011, Accordo Stato-Regioni pubb . G.U. 60 del 2/03/11). Riabilitazione ospedaliera (cod 56,75,28);- Normativa Regionale (Lazio): Riabilitazione extraospedaliere, ex art 26: vari regimi di ricovero; Sistemi informativi riabilitazione:SIAS, Rad-R,SIAD,SIARSIAT; ICD9CM e ICF: Definizione ed utilizzo; Le Sindromi Piramidali; Il paziente Emiplegico; Le sindromi extrapiramidali

Descrizione modalità e criteri di verifica dell’apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Palleschi M. (2015) La Geriatria. Seu.

Nettina S.M. (2020) Il manuale dell'infermiere. Piccin.

Basaglia N. (2002) Progettare la riabilitazione - Il lavoro in team interpersonale. Edi.ermes.

Morlacchi C., Mancini A. (2018) Ortopedia e traumatologia dell'apparato locomotore. Piccin.

Sitografia e dispense fornite dal docente

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, il superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV, e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Di Vavo Igino	igino.divavo@aslroma6.it
Lolli Nadia	nadia.lolli@aslroma6.it
Di Cola Giovanni	dicola@uniroma2.it
D'Alessandro Biagio	biagio.dalessandro@aslroma6.it

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.